



LICEO STATALE “GIUSEPPE MARIA GALANTI ”

Liceo Scienze Umane - Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale

- Liceo Linguistico - Liceo Musicale e Coreutico – sezione Musicale

Via Trieste n 1 86100 CAMPOBASSO C.F. – 80001380700

Tel. 0874/413702 – Fax 0874/418928

E_mail cbpm040008@istruzione.it – Pec cbpm040008@pec.istruzione.it

Sito www.liceogalanti.it

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul contratto integrativo d’istituto a.s. 2021/2022

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall’art. 40, co. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L’allegato contratto d’istituto, sottoscritto in ipotesi in data 26.01.2022, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001, dall’art. 2, co. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012, dal CCNL del 27.11.2007 per le parti ancora vigenti e dal CCNL del 19.04.2018, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell’utenza e ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell’offerta formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nei CCNL sopra citati nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo e in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell’Offerta Formativa, Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento, Rendicontazione Sociale, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d’Istituto.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione dell’ipotesi di contratto: 26.01.2022 La sottoscrizione definitiva del contratto integrativo avverrà successivamente alla verifica della compatibilità economico-finanziaria da parte dei Revisori dei conti, ai quali l’ipotesi di contratto viene inviata contestualmente alla presente relazione.
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2021/2022
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico Organizzazioni sindacali ammessi alla firma (elenco sigle): - FLC CGIL - CISL SCUOLA - UIL SCUOLA

	<ul style="list-style-type: none"> - SNALS/CONFISAL - GILDA - RSU <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU - FLC CGIL - CISL SCUOLA</p> <ul style="list-style-type: none"> - UIL SCUOLA-SNALS/CONFISAL -GILDA
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.t.a.
Materie trattate dal contratto integrativo (CCNL 19.04.2018, art. 22, c. 4, lett. c) descrizione sintetica	<ul style="list-style-type: none"> • l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; • i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto; • i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative al PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale; • i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015; • i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990; • i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare; • i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti; • i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare; • i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Intervento dell'Organo di controllo interno - Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa 	La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa dovrà essere rilasciata dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, ai quali viene trasmesso il CCI con la presente relazione allegata.

<ul style="list-style-type: none"> - Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria 	<ul style="list-style-type: none"> - Ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11, il Piano della performance, previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, <i>non si applica alla Scuola e non è pertinente allo specifico accordo illustrato.</i> - Di conseguenza, anche la relazione della performance <i>non è pertinente allo specifico accordo illustrato.</i> - È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009. La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09. - L'obbligo di pubblicazione, di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009, sarà assolto entro i termini previsti, appena il contratto integrativo d'istituto sarà sottoscritto in via definitiva a seguito della verifica della compatibilità economico- finanziaria da parte dei revisori dei conti.
Eventuali osservazioni	// //

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal Piano Triennale dell'Offerta formativa e dal Piano di Miglioramento, in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e A.t.a. e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare, le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali e delle attività di elaborazione e aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, le risorse dell'Istituto destinate alla remunerazione del personale, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: artt. 40 e 40 bis del D.Lgs 165/2001, art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012, CCNL del 29/11/2007 per le parti ancora vigenti e del CCNL del 19.04.2018.

- **La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e quanto concerne l'attuazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; individua, altresì, i criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA rispondente alle esigenze dell'Istituto e dell'utenza.

A tal fine, sono stati individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale Ata, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario e per le modalità di intensificazione del lavoro del personale ATA., di utilizzazione dei docenti dell'organico dell'autonomia, di sostituzione dei docenti assenti, di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente e ATA, per le attività di cui al DM n. 80/2007 e della OM n. 92/2007 (interventi di recupero e sostegno degli apprendimenti), nonché i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, per l'attribuzione delle risorse relative al PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.

Sono stati individuati i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015, fermo restando che continua ad essere di esclusiva competenza del Comitato di valutazione, di cui all'art. 1, comma 129.1 e 129.2 della Legge n. 107/2015, l'individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base delle aree indicate dall'art. 1, comma 129.3 lettere a), b) e c) della Legge n. 107/2015.

Inoltre, a seguito della nota ARAN n. 0015209 del 29.08.2018, che rappresentava come occorresse "attivare la contrattazione integrativa sui criteri generali per la determinazione del c.d. bonus merito anche per l'a.s. 2021/2022, al Contratto integrativo di Istituto è stata allegata la contrattazione (Allegato A) concernente i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art. 1, c. 129 della Legge n. 107/2015, fermi restando i criteri adottati dal Comitato di valutazione nella seduta del 27.05.2019.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali e a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che consentano a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

- **La parte economica**, sulla base dei criteri individuati per l'impiego delle risorse e per sostenere il processo dell'autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del piano dell'offerta formativa e del piano di miglioramento, determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR.), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF, fra le quali si citano quelle dei vari profili professionali del personale ATA, dei collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzione strumentale, dei docenti coordinatori dei dipartimenti, dei coordinatori dei consigli di classe, dei responsabili di laboratori ed aule speciali.

Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF, dal PdM e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa Istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo di ciascuno studente, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano recupero e sostegno per il superamento delle carenze formative, motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

- **Emergenza da COVID-19**

In particolare per la parte economica, il periodo emergenziale e tutto ciò che ne sta derivando soprattutto in riferimento alle limitazioni per le attività in presenza e/o allo svolgimento delle lezioni in DAD o DDI,, ha condizionato non poco le scelte relative alla determinazione finale della sua distribuzione. Il lavoro non si interrompe, sia sotto il profilo amministrativo che didattico, ma cambiano le modalità che non sono prevedibili se non nel momento contingente. Riflessi inevitabili ma altrettanto imprevedibili sulla progettazione d'Istituto e tutte le attività ad essa connesse. Ad ogni modo, l'eccezionalità della situazione crea inevitabili riflessi e una difficoltà di fondo sulle scelte concordate in fase di contrattazione. Resta anche premesso che diverse delle attività previste e di seguito riportate saranno svolte in modalità on line.

- **L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF, PdM, Rendicontazione Sociale e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto auspichi e assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A) Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione nella misura in cui questo sarà possibile. Si citano a titolo di esempio le attività di innovazione e progetto, di realizzazione dei percorsi di PCTO, "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" ai sensi dell'art. 1, c. 784 della L. n. 145/2018, di individualizzazione, recupero e sostegno. E ancora, le attività per il conseguimento della certificazione di conoscenza delle lingue straniere, per il conseguimento della patente informatica europea, per l'orientamento. Ad oggi, i viaggi di istruzione e le visite guidate sono consentite solo da zona bianca a zona bianca. Nel primo periodo, è stata consentita la partecipazione a progetti Erasmus plus ma si osserverà l'andamento generale della pandemia prima di offrire altre opportunità di scambi culturali e stage all'estero.

B) Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica

Nell'ambito di quest'area, si individuano le attività e le figure indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie, fra le quali si citano i collaboratori del dirigente scolastico, le figure strumentali, il referente del Liceo Musicale, i coordinatori dei dipartimenti e consigli di classe, gli incaricati degli interventi di recupero e sostegno, l'incaricato in qualità di addetto alla sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, i componenti del gruppo di lavoro per l'orientamento in entrata in itinere e in uscita, i referenti per l'educazione civica, i referenti COVID.

C) Area dell'organizzazione dei servizi

Per l'organizzazione dei servizi, oltre all'attribuzione ad un docente di incarico di addetto alla sicurezza, per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi, sia amministrativi sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli con disabilità, è stato necessario, nell'ambito dei finanziamenti all'uopo erogati, prevedere il riconoscimento di incarichi specifici per il personale amministrativo, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sintetizzando e

precisando che la scuola è aperta tutti i giorni, tranne il sabato, fino alle ore 19:00 per le esigenze delle attività didattiche del Liceo Musicale, per i collaboratori scolastici risultano connesse all'assistenza di alunni con disabilità (anche assistenza di base), alla gestione degli avvisi tramite pc e video, al front office con il pubblico, alla sostituzione colleghi assenti ecc. e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse all'attuazione delle procedure previste dalla segreteria digitale, alle sostituzioni, all'attuazione delle attività di alternanza scuola-lavoro/percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Resta il dubbio e sulle procedure di organizzazione per lo svolgimento di visite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e partecipazione a progetti Erasmus plus etc...

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale A.t.a. assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con quanto previsto dal CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, front office, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un loro uso trasparente, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal D.S.G.A. con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, incarichi specifici, economie degli anni precedenti seppure di modesta entità, finanziamenti per le attività di ex alternanza scuola-lavoro/ora PCTO, finanziamenti per la valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico

incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Modulo 2.c Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

2.c.1 → Determinazione del fondo

	Risorse anno scolastico 2021/2022 (comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP)
Totale Fondo di Istituto	€

Totale Generale Indennità di Direzione e Indennità sostituzione Dsga	€ 6.409,41	Lordo Stato
Totale FIS 2021/2022	€ 77.223,27	Lordo Stato
Totale FIS 2021/2022 da contrattualizzare	€ 70.813,86	Lordo Stato

	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Funzioni strumentali al PTOF	€ 3.945,29	€ 5.235,39
Incarichi specifici al personale ATA	€ 2.044,02	€ 2.712,41
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti	€ 3.764,02	€ 4.994,85
Attività complementari di educazione fisica	€ 2.432,92	€ 3.228,48
Assegnazioni relative a progetti nazionali area a rischio	€ 525,60	€ 697,47
Assegnazioni relative alla valorizzazione personale docente	€ 14.709,48	€ 19.519,47
Assegnazioni relative a progetti nazionali ex ASL PCTO	€ 4.110,67	€ 5.454,87
Assegnazioni corsi di recupero e debiti formativi	€ 0,00	€ 0,00
Economie somme non utilizzate esercizi preced. (Fis, F.S., Incarichi specifici, Ore eccedenti, attività Centro Sportivo Scolastico (CSS), Asl, Valorizzazione personale docente, corsi di recupero)	€ 46.673,49	€ 61.935,72

Il FIS è stato suddiviso fra il Personale come di seguito specificato: Docenti 70% Ata 30,00%.

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione. I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del Piano dell'offerta formativa e del Piano di miglioramento e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica, pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente e della complessità dell'Istituzione scolastica stessa, che è costituita da quattro indirizzi: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale, Liceo Linguistico e Liceo Musicale, quest'ultimo caratterizzato da elevata specificità e marcata complessità di organizzazione e gestione.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Campobasso, 27.01.2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Massimo Di Tullio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 del D.Lgs. n. 39/93